

Piani urbanistici attuativi: approvazione della Giunta comunale

17 Gennaio 2014

Il Decreto Legge 70/2011, cd. "Sviluppo", ha previsto che nelle Regioni a statuto ordinario – decorsi sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e fino all'entrata in vigore della normativa regionale in tema di riqualificazione incentivata delle urbane prevista dall'art. 5, commi 9-12 – i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente siano approvati dalla Giunta, anziché dal Consiglio comunale, introducendo così una notevole semplificazione procedurale nelle trasformazioni territoriali (art. 5, comma 13, lettera b).

Sulla base di tale norma, il TAR Veneto, con la sentenza 11 dicembre 2013, n. 1404, ha dichiarato legittima una delibera di Giunta comunale volta ad approvare un piano attuativo di iniziativa privata, ritenendolo conforme al piano urbanistico generale pur in presenza di un aumento di cubatura nel limite del 15%.

Il TAR ha richiamato sul punto l'art. 11, comma 5 della LR 61/1985, ai sensi del quale non costituiscono variante allo strumento urbanistico generale le modifiche volumetriche o di superficie coperta inferiori al 15 % nell'ambito dei piani attuativi.

In allegato la sentenza del TAR Veneto, 11 dicembre 2013, n. 1404

14515-Sentenza TAR Veneto, 11 dicembre 2013, n. 1404.pdf [Apri](#)